

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con

E

Il **Comune di Sulbiate**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Sulbiate Via Grandi, 1, P.I. 00988600961 - C.F. 87003530158 nella persona del domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Sulbiate, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15, comma 7 bis, della LR 12/2005 dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche

successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 (variante del Ptcp per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014, Burl-Sac n.14 del 06/04/2022) e alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 (variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, Burl-Sac n.34 del 23/08/2023);

- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Sulbiate, ai sensi del comma 3.a dell'art. 34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 10 marzo 2017, prot. 9358, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di interesse provinciale (AIP), interamente ricadente sul proprio territorio;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 21 marzo 2017, con nota prot.10741;
- il 4 aprile 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Sulbiate, il *primo tavolo di pianificazione*;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con nota del 13 aprile 2022 prot. 17108, ha sollecitato il Comune a trasmettere alla Provincia quanto necessario per proseguire l'iter procedimentale;
- il Comune di Sulbiate, con nota ricevuta il 12 maggio 2022 prot. 21386, ha trasmesso documentazione costituente proposta di pianificazione in AIP al fine di dar corso al procedimento avviato;
- il 4 agosto 2022 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Sulbiate, il *secondo tavolo di pianificazione*;
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale ha formulato il proprio contributo nella seduta del 21 dicembre 2022. Nello specifico "*valuta positivamente la proposta e condivide le opportunità di miglioramento dei contenuti di pianificazione illustrate, da riproporre al Comune:*
- con riferimento alle aree da mantenere libere, si ritiene che la proposta abbia

marginari di miglioramento perseguendo obiettivi di maggiore accorpamento. Sarebbe interessante verificare se la continuità dello spazio libero possa essere garantita lungo il tratto est-ovest dello scolmatore del torrente Cava;
- con riferimento sia all'opportunità di ridurre la superficie urbanizzabile prevista, sia all'opportunità di dare continuità delle aree da mantenere libere in Aip, a est della nuova viabilità, sarebbe importante verificare la disponibilità a rivedere la quantità e la localizzazione della superficie urbanizzabile;
- ipotizzare l'estensione della Rete Verde del Ptcp attraverso l'inglobamento nella stessa delle aree agricole (e AAS del Ptcp) a nord-est dell'ambito d'intesa. Ciò permetterebbe il collegamento della Rete con la fascia di aree libere lungo il tracciato dello scolmatore, anche con funzione di mitigazione del contatto tra le[aree] edificate a ovest di scolmatore e fosso secondario (fascia di vegetazione ripariale che caratterizza il contesto dell'ambito d'intesa) e gli spazi agricoli ad est".

- il 16 febbraio 2023 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Sulbiate il *terzo tavolo di pianificazione*, durante il quale è stata illustrata e perfezionata una prima bozza di schema di protocollo d'intesa
- la Provincia, il 16 febbraio 2023, ha trasmesso al Comune la bozza di schema di protocollo d'intesa;
- il Comune di Sulbiate ha dato riscontro alla bozza di schema di protocollo con e-mail del 21 giugno 2023 e, in ultimo, con e-mail del 4 ottobre 2023;
- il Comune di Sulbiate è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul Burl n.15 del 15/04/2009;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 14 febbraio 2019, ai sensi dell'art.5.5 della LR 31/2014, è stata prorogata la validità del Documento di Piano;
- il PGT vigente del Comune di Sulbiate non è ancora adeguato, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;
- con DGC n.72 del 31/10/2019 è stata avviata la variante generale del Pgt, adottata con DCC n.27 del 25/07/2023;
- con decreto deliberativo del Presidente n..... della Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con n. delil Comune di Sulbiate ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da ...;
- Comune di Sulbiate rappresentato;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Sulbiate, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.1 Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente nel territorio del Comune di Sulbiate (Allegato 1). L'AIP confina: a est, con aree agricole inserite tra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) individuati dal Ptcp (Tav.7b, artt.6 e 7 delle Norme del Ptcp); a ovest, in parte con insediamenti produttivi di Sulbiate Superiore, in parte con previsioni di trasformazione; a sud, con tratto panoramico lungo la viabilità esistente individuato dal Ptcp (Tav.6b, art.28 delle Norme del Ptcp). L'area è interessata dalla presenza del Torrente Cava -ad ovest dell'AIP-, dal suo scolmatore e, lungo il margine est dell'AIP, da un fosso secondario.

L'AIP in intesa, come meglio individuato alla scala comunale di maggior dettaglio, ha una superficie complessiva pari a 69.350 mq circa (Allegato 2).

L'ambito d'intesa è costituito, oltre che dal richiamato AIP, da un'area posta in continuità a ovest (8.200 mq circa) facente parte di una previsione urbanistica unitaria del PGT del Comune di Sulbiate (ambito di trasformazione a destinazione produttiva). Complessivamente l'ambito d'intesa ha una superficie pari a 77.550 mq circa (Allegato 2).

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art. 34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi: 2.2 "Qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche e produttive" relativo a *Struttura socio-economica*; 3.1 "Contenimento del consumo di suolo" e 3.2 "Razionalizzazione degli insediamenti produttivi" relativi a *Uso del suolo e sistema insediativo*; 5.1 "Limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi", 5.2.1 "Beni storico architettonici", 5.2.7 "Paesaggio agrario", 5.2.10 e 5.4.7 "Rete irrigua", 5.5 "Individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto" e specificatamente agli obiettivi specifici 5.5.9 (mobilità dolce) e 5.5.10 (viabilità di interesse paesaggistico) relativi al *Sistema paesaggistico ambientale*;
- degli obiettivi di cui al PGT vigente del Comune di Sulbiate, tenuto anche conto della variante generale del PGT recentemente adottata, con particolare riferimento a:
 - salvaguardia del suolo agricolo e dell'ambiente naturale in generale, tutelando il reticolo

idrico maggiore e minore, gli elementi di pregio geopedologico e geomorfologico, le aree boscate, i corridoi ecologici e i varchi fra le diverse aree verdi agricole per salvaguardarne la continuità, favorendo in questo modo anche l'esercizio dell'attività agricola, oltre che lo sviluppo della fauna e della flora autoctona;

- costituzione di un sistema di aree agricole protette, di connessione fra il territorio agricolo e il territorio urbanizzato, anche a costituire una cintura di verde che valorizzi il profilo dell'edificato;
- formazione di una continuità di nuovi spazi pubblici a Sulbiate Superiore, prevalentemente destinati a verde, con percorsi pedonali che li congiungono, attraversano e si connettono agli elementi dell'impianto storico (Filanda, Villa Baraggia);
- modifica del sistema viario di collegamento degli insediamenti periferici, in particolare quelli produttivi a nord, per ridurre od eliminare il traffico pesante dall'asse centrale e per riqualificare questo percorso come infrastruttura urbana di collegamento (elemento connettivo) fra i due principali nuclei edificati di Sulbiate Inferiore- Brentana e Sulbiate Superiore;
- indicazione di un nuovo collegamento stradale ad est delle aree industriali di Sulbiate Superiore che porti all'eliminazione del traffico pesante dalla Via Biffi/Piazza Beretta;
- previsione di ampliamento della zona industriale a nord di via Rossini il cui utilizzo sia guidato dalla Pubblica Amministrazione in funzione delle esigenze di delocalizzazione.
- promozione del PLIS come ambito di fruizione dei valori paesistici e ambientali e agente di promozione della naturalità diffusa;
- realizzazione di una direttrice di connessione urbana tra il PLIS e le aree verdi, riconoscibile come dorsale attrezzata per portar "dentro" il centro del nucleo urbano comunale i valori fruitivi del PLIS;
- potenziamento della rete arbustiva e dei sistemi lineari verdi posti in corrispondenza del reticolo irriguo e della trama interpodereale del sistema agricolo;
- razionalizzazione dell'accesso all'area produttiva posta a nord dell'abitato di Sulbiate Superiore attraverso la previsione di uno specifico nuovo tratto di viabilità che qualifichi e implementi la connessione con le attuali reti stradali esistenti;
- rafforzamento del sistema produttivo esistente, favorendo una miglior organizzazione delle aree industriali esistenti e la graduale trasformazione di altre porzioni, anche attraverso la localizzazione di attività ad elevata qualificazione funzionale.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
 - interventi di espansione a destinazione produttiva;
 - intervento di completamento a destinazione residenziale;
 - intervento di nuova viabilità.
- b. la conservazione, in misura del tutto prevalente, del suolo libero in AIP (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione dei suoli da mantenere liberi il più possibile in continuità fra loro;
- e. la salvaguardia e la valorizzazione paesaggistica ambientale dei suoli liberi attestati lungo i tratti idrografici naturali e artificiali superficiali che caratterizzano il contesto territoriale, anche a tutela della continuità ecologica;
- f. l'ampliamento della superficie della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) provinciale (di cui alla Tavola 6a del Ptcp), con particolare riguardo all'inserimento in rete verde di superfici degli AIP da mantenere a spazio libero e di superfici libere esterne all'ambito d'intesa necessarie a garantire la continuità con la RV già individuata dal Ptcp.
- g. l'individuazione di percorsi di mobilità dolce, anche con funzione di collegamento con lo spazio pubblico dell'Ex Filanda;
- h. l'individuazione di fascia di rispetto per i tratti panoramici lungo la viabilità esistente.

Art.4 Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

- a. *Superficie urbanizzabile* - Allegato 3 (Tavola 3)
- a.1 Individuazione, nell'AIP in intesa, di superficie urbanizzabile per massimo 20.700 mq circa (pari al 47% del suolo libero allo stato di fatto in AIP).
Nello specifico, la superficie urbanizzabile è funzionale alla realizzazione di:
1. insediamenti a destinazione produttiva in aree di espansione per 12.000 mq circa (n.1 in Allegato 3);
 2. insediamento a destinazione residenziale per 4.200 mq circa (n.2 in Allegato 3);
 3. intervento di nuova viabilità per 4.500 mq circa (n.3 in Allegato 3).
- b. *Suolo libero* - Allegato 4 (Tavola 4)
- b.1 La superficie dell'AIP in intesa da mantenere a suolo libero è individuata nella misura minima di 22.970 mq (corrispondente a circa il 53% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);
- b.2 La superficie da mantenere a suolo libero in AIP, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per 12.750 mq circa.
Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.
- c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 4 (Tavola 4)
- In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.3 relativamente all'ampliamento della RV, sono inoltre previsti:
- c.1 l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di un'area, adiacente a nord-est all'AIP in intesa, di 26.750 mq circa, già individuata tra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategica (AAS) del Ptcp (Tav.7b). Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 39.500 mq.
- c.2 interventi di imboscamento:
- a. fascia di vegetazione ripariale lungo il reticolo idrografico nel settore orientale dell'AIP. Tale fascia è posta in continuità con la vegetazione ripariale già presente sul tratto idrografico;
 - b. fasce boscate su suoli da mantenere liberi posti a ovest della nuova viabilità di cui al precedente punto a.1.3.
- Laddove possibile gli interventi di imboscamento costituiranno bosco ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008;
- c.3 la realizzazione di filari alberati lungo tratti della nuova viabilità di cui al precedente punto a.1.3;
- c.4 la realizzazione di tratto di percorso ciclopedonale, ad integrazione della rete di mobilità lenta esistente, funzionale a collegare in senso est-ovest le aree incluse nel Plis PANE;

c.5 l'individuazione di fascia di rispetto di tratti panoramici lungo la viabilità esistente.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Sulbiate si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

In particolare, si impegna a:

- assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione ai contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4 (*Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio*);
- assegnare alle aree da mantenere a spazio libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione ai contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4 (*Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio*).

Qualora necessario, il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati, o nell'ambito della variante generale di PGT in corso (avviata con DGC n.72 del 31/10/2019). È in capo al Comune, nell'ambito di tale procedimento, la verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014 e della correlata Integrazione del PTR (Piano territoriale regionale).

Si impegna inoltre a:

- realizzare gli interventi di cui al precedente articolo 4, punti c.2.a, c.3 e c.4, contestualmente alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4, punto a.1.3;
- realizzare l'intervento di cui al precedente articolo 4, punto c.2.b, contestualmente alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4, punto a.1.1.

In fase attuativa degli interventi, redigere, anche per singole parti, il progetto di paesaggio (definito in sola via metaprogettuale in sede d'intesa) tenuto conto dei contenuti di cui al precedente art.4 punto c. e sottoporlo alla commissione paesaggio di riferimento per il Comune.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla tavola 6a del Ptcp nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.2 e c.1, come individuate in Allegato 4 (Tavola 4). Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intesa

di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati (parte integrante e sostanziale)

Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di Interesse Provinciale).

Allegato 2: Tavola 2 - Migliore individuazione del perimetro dell'AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa

Allegato 3: Tavola 3 - Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Allegato 4: Tavola 4 - Suolo libero. Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.13 pagine, di cui n.4 elaborati grafici.